

12 pacchetti di sicurezza per difendere il nostro PC

Al sicuro dalle minacce

Cosa significa?

Adware

Minaccia informatica (in inglese malware) che una volta introdotta nel nostro sistema ci propina pubblicità indesiderata. Si nasconde spesso nei programmi che scarichiamo gratuitamente da Internet.

Backdoor

Letteralmente con questa parola si intende la porta di servizio o quella sul retro. In informatica, sono le porte d'accesso al sistema create di nascosto dai pirati, per esempio attraverso i virus e soprattutto i trojan, per prendere il controllo del nostro computer a distanza.

Keylogger

Programma "spia" in grado di registrare tutto ciò che scriviamo sulla tastiera e di spedire i dati raccolti ai pirati, per esempio il numero della nostra carta di credito digitato durante un acquisto sul Web o il codice d'accesso al nostro servizio bancario online.

Rootkit

I rootkit sono applicazioni spesso usate da i pirati con lo scopo di nascondere altri programmi e processi con tecniche che li rendono invisibili ai nostri occhi e ai pacchetti di sicurezza.

I pericoli per il nostro computer sono ovunque. Le minacce informatiche hanno i nomi più strani, ma il risultato è spesso lo stesso: guai in vista! Abbiamo messo alla prova i migliori pacchetti di sicurezza per mettere al sicuro i nostri preziosi file.

La notizia è arrivata di venerdì ed è stato Bryan Whitman, portavoce del Pentagono, a rompere il silenzio: "Sappiamo di un virus mondiale che ha creato molto allarme. Lo abbiamo trovato anche nelle nostre reti. Stiamo prendendo tutte le misure necessarie per identificarlo ed eliminarlo". Le 17.000 reti e i 7 milioni di computer del dipartimento della Difesa americano sarebbero quindi potenzialmente infetti? Allora davvero nessuno è più al sicuro! Ma dobbiamo forse aggiungere che da mesi non se ne sa più niente? Per la precisione, tutto è cominciato

venerdì 21 novembre 2008. Da allora il nostro computer ha mostrato qualche sintomo strano? No? Allora ringraziamo il nostro pacchetto di sicurezza che ha protetto il sistema da questo nuovo attacco. Ma come facciamo ad esserne certi? Anche se i virus continuano ancora a divertirsi bloccando Windows o formattando il disco fisso, le minacce più recenti cercano soprattutto di raccogliere informazioni personali e di sfruttare le risorse del PC per organizzare attacchi in Rete a livello mondiale. Tutto questo non solo per mettere in pericolo la nostra macchina, ma anche i server delle grandi aziende, delle ban-

E il vincitore è...

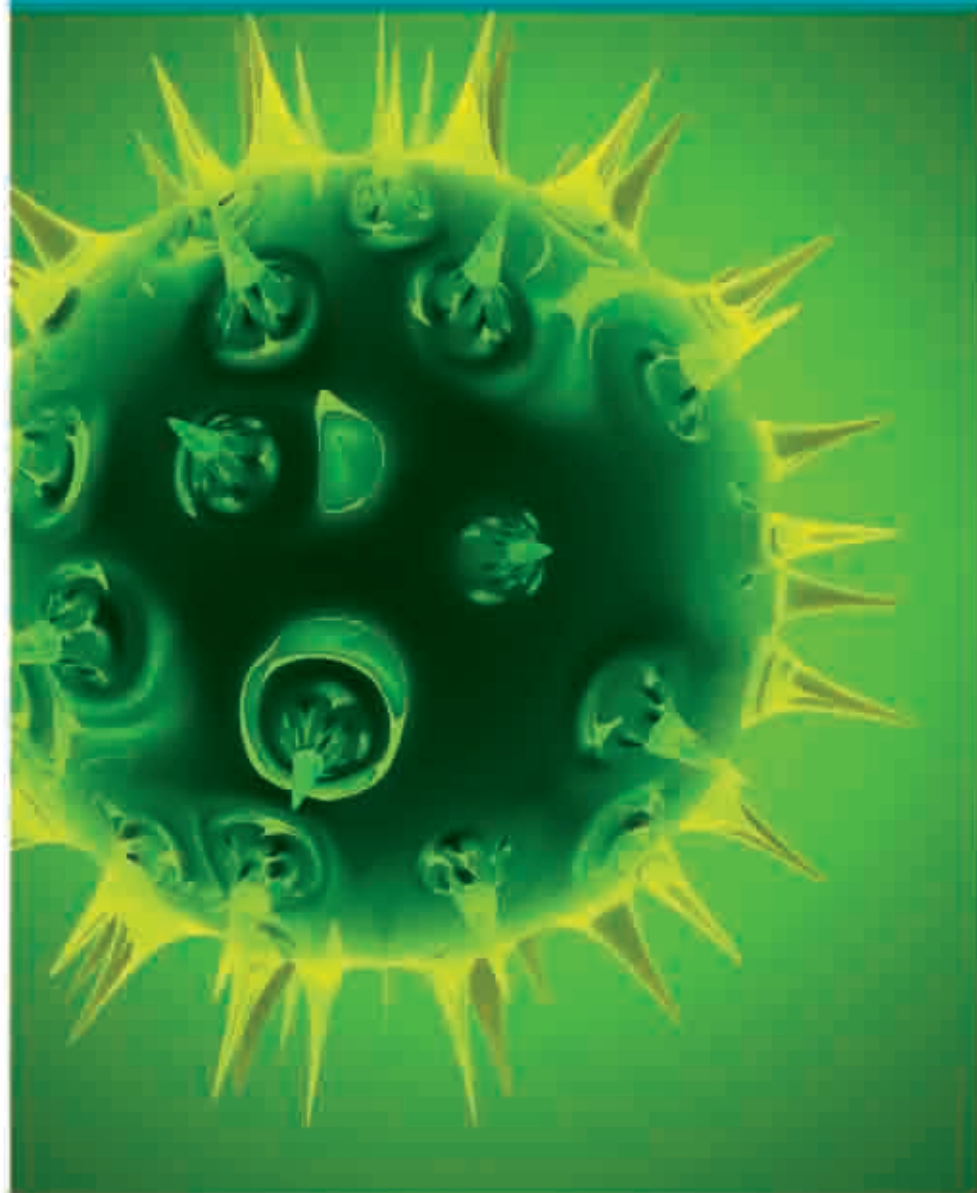
Primo e ben staccato dagli altri, **GDATA Internet Security 2009** è il pacchetto di sicurezza più efficace tra quelli in prova. Le prestazioni sono eccellenti e non è da meno per quel che riguarda la facilità d'uso.



che, delle istituzioni, o addirittura tutta la rete Internet. Infatti non si parla più solamente di virus, ma per identificare le nuove minacce sono state coniate nuove parole. Termini a volte difficili da tradurre in italiano, visto che gli americani sono più esperti di noi nell'identificare le famiglie dei programmi pericolosi caratterizzati da comportamenti sempre più complessi. Malware (programmi maligni), spyware (programmi spia), trojan (cavalli di Troia), ad-

ware (programmi pubblicitari), rootkit, worm (vermi), keylogger (programmi che registrano ciò che scriviamo) backdoor (porte di servizio), bot (agenti informatici), phishing... Sono queste le epidemie di inizio millennio. Secondo l'organizzazione internazionale WildList (www.wildlist.org) che si occupa di rilevare le minacce attuali, ci sono centinaia di migliaia di virus, migliaia di quali costantemente in circolazione.

TEST LABO
TESTS



L'antivirus ha bisogno di aiuto

Contro tutti questi pericoli, non basta più il solo antivirus. Quel che ci serve è un pacchetto di sicurezza completo che integri in una sola soluzione un antivirus, un antispyware, un antimalware, un anti-phishing e un firewall. Un gruppo di programmi inseparabili che lavorino insieme, non solo per togliere i virus dal nostro PC, ma anche per intervenire "a monte" ed evitare che il sistema si infetti. Ma non tutti i pacchetti di sicurezza sono efficaci. Per scoprire quali sono i mi-

gliori ne abbiamo provati dodici. Abbiamo controllato le loro funzioni di sicurezza, la facilità d'uso e l'impatto sulle prestazioni del computer. Ecco perché abbiamo eccezionalmente creato due classifiche. La principale riunisce e mette a confronto tutte le caratteristiche di ogni prodotto e l'altra tiene conto delle loro funzioni di sicurezza. Il motivo è che alcuni pacchetti consumano troppa RAM, influenzando il funzionamento dei PC più vecchi. Al contrario, una macchina recente con molta RAM può sopportare un pacchetto di sicurezza "pesante",

Ancora una parola: prima di tutto, i test eseguiti dal nostro laboratorio tengono conto delle nuove minacce di cui Internet in questo momento è la causa principale, ma non dimenticano i cari vecchi sistemi di infezione, che consistono nel trasmettere virus attraverso un supporto di archiviazione esterno come una chiave USB. Indipendentemente da ciò che sostengono gli sviluppatori di antivirus, questo veicolo di infezione è sempre più comune. Infatti il Pentagono ne ha vietato l'uso. Quindi facciamo anche noi attenzione alle nostre chiavette o ai dischi fissi esterni! ■

Come li abbiamo provati

Il nostro laboratorio ha sottoposto i dischi fissi esterni a test approfonditi. Ha poi trasmesso i risultati alla redazione che li ha analizzati e commentati.



Vincent Moreau è il direttore del laboratorio di Computer Week

Efficacia nella ricerca di virus

Abbiamo ricercato, recuperato, identificato e catalogato più di 1.500 file infettati da altrettanti virus attivi. La ricerca delle minacce può avvenire "a richiesta" una volta che avviamo la scansione personalmente, che di solito avviene su tutti i dischi fissi del computer. Quindi abbiamo avviato il motore di ricerca su questi file e rilevato la capacità dei vari pacchetti di individuare i virus.

Efficacia della protezione anti-malware in Internet

Sempre più spesso le minacce informatiche attaccano il nostro computer via Internet. È dunque di fondamentale importanza che il pacchetto di sicurezza sia in grado di impedire qualsiasi intrusione. Per il test, abbiamo utilizzato Internet Explorer 7, il navigatore Web attualmente più diffuso, sottoponendolo a una selezione di siti e di file infetti. Abbiamo quindi giudicato la capacità delle suite di individuare i pericoli e di suggerire all'utente le contromisure da adottare in maniera più efficace possibile.

Efficacia del firewall

Il firewall protegge il nostro PC dalle intrusioni attraverso la rete, autorizzando o bloccando accessi e uscite. La prima prova ha permesso di scoprire le porte di rete sul PC grazie al comando nmap, in modalità non nascosta, poi in modalità anonima. Quindi è stata lanciata una serie di attacchi con il programma Nessus. Infine sono stati simulati tentativi di connessione in uscita, come se un'applicazione provasse a trasmettere informazioni dal nostro PC verso l'esterno. Un buon firewall ferma la trasmissione e ci informa chiaramente del tentativo.

Risorse usate dal programma

Una raccolta di programmi di sicurezza non deve compromettere il buon funzionamento del PC, specialmente se questo è una macchina che ormai comincia ad avere una certa età, oppure se ha una configurazione ridotta al minimo. Tenendo presente tutto ciò, il nostro laboratorio ha misurato le risorse usate da ciascuna suite. I test sono stati eseguiti su una macchina poco potente (con un Pentium 4 a 3,2 GHz e 1 GB di RAM). Durante la ricerca manuale dei virus è stata misurata la RAM "consumata". Poi è stata giudicata la protezione in "tempo reale" del nostro computer, procedendo con la copia di file. Oltre al rallentamento della copia, i nostri tecnici hanno misurato la quantità di memoria necessaria all'operazione.

Facilità d'uso

È necessario che l'utilizzo del programma sia intuitivo e che questo risulti preciso nei consigli che ci fornisce. Di solito gestisce da solo le situazioni di pericolo della macchina, prendendo le decisioni più opportune. Ma a volte deve chiedere l'autorizzazione all'utente. Questo significa quindi che il suo aiuto diventa fondamentale per evitare di fare scelte sbagliate.

1°

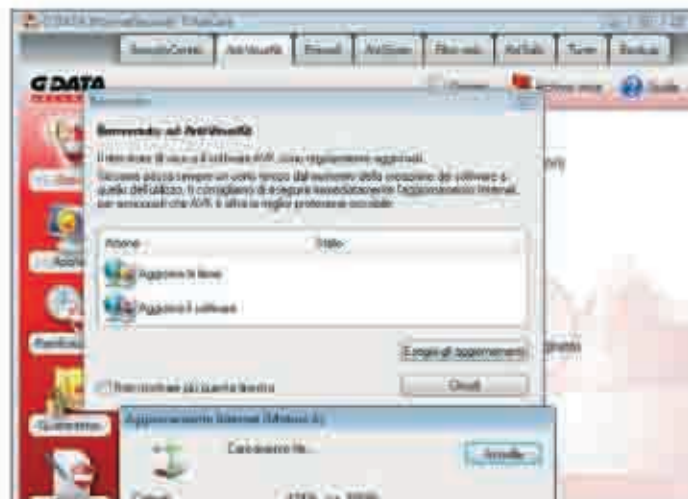
GDATA Internet Security 2009

Di gran lunga il migliore

Gdata si è appropriato del meglio dei concorrenti... per fare meglio di loro! Lo sviluppatore, infatti, non firma un motore antivirus proprietario, ma preferisce affidarsi a quelli di BitDefender (secondo in classifica) e Avast!. Così il suo pacchetto di sicurezza fa le scarpe a tutti gli altri: è il più efficace nel trovare i virus e il migliore nello scovare gli spyware e gli altri malware! A questo, aggiungiamo una facilità d'uso e di configurazione imbattibili. Inoltre, in caso di problemi, ci permette di avviare il PC dal CD di installazione del pacchetto, per cercare virus senza lanciare Windows. Infine, è il meno costoso del test. Tuttavia non mancano i difetti. Per esempio, non ci piace la scarsa efficacia nell'individuare i siti "fa-



sulli": durante il test ne ha trovati solo tre su sedici. Questo difetto comunque è piuttosto comune anche tra la concorrenza. Il migliore in questo campo, Trend Micro, ne ha trovati appena dieci. Un altro difetto? L'avidità in risorse hardware durante l'analisi antivirus. Che sia colpa del fatto che usa due motori antivirus? In ogni caso, occupa 230 MB di



RAM, quando deve analizzare completamente o parzialmente un disco fisso. Megabyte da aggiungere ai 155 MB di RAM che usa di base per funzionare. Quindi Gdata rischia di rallentare parec-

chio i PC più datati o i netbook. Avremmo anche apprezzato che le opzioni di questa suite potessero venire protette da una password, per impedire a qualcuno di modificarle. ■

2°

BITDEFENDER Internet Security 2009

Efficace e leggero, per tutti

Visto che il suo motore antivirus ha permesso a Gdata di conquistare il primo posto, sarebbe apparso strano che questo pacchetto non si fosse piazzato nella parte alta della classifica! E infatti è così: BitDefender Internet Security 2009 arriva secondo. Cosa gli è mancato per conquistare il primo posto del podio? Principalmente l'efficacia dell'antispyware, uno dei peggiori del test. Peccato anche per il firewall, difficile da configurare e poco versatile. Addirittura è impossibile autorizzare in via eccezionale l'accesso a Internet a un programma. Qui è tutto o niente. Infine, non ci piace che, durante l'installazione, la suite di sicurezza non disattivi automaticamente il firewall integrato a Windows e Windows Defender. Ricordiamo infatti che



non serve a niente accumulare software di protezione dello stesso tipo. Dobbiamo evitarlo anche per non compromettere il buon funzionamento del computer. Al con-

trario, meno esigente di RAM rispetto a Gdata, il pacchetto di BitDefender andrà meglio a chi ha un netbook o un PC un po' vecchio. ■



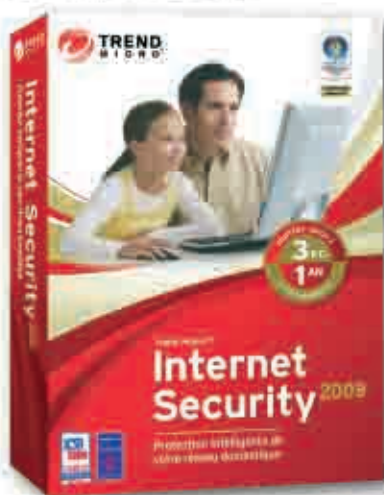
3°

TREND MICRO Internet Security 2009

Ha la stoffa del secondo

Senza dubbio è la bella sorpresa del test. Questo pacchetto si classifica terzo, eppure nella protezione da virus, spyware, malware e siti "fasulli" si comporta meglio del secondo! Solo il suo firewall non è all'altezza ed è un vero peccato... Perché, a parte la debolezza del firewall, l'estremo rallentamento dell'avvio di Windows, lo spazio occupato sul disco fisso (297 MB) e la RAM usata (219 MB), è davvero difficile trovare difetti a questo pacchetto di sicurezza. Certo, l'antivirus ci mette un po' per analizzare il disco fisso (2 minuti e 15 secondi per 2,5 GB di dati, in base ai nostri test), ma a parte ciò, l'unico vero rimprovero che possiamo fargli è il consumo

eccessivo di risorse del computer. Teniamolo in conto se il nostro PC è datato. Con una macchina di nuova generazione, il problema potrebbe anche passare inosservato. ■

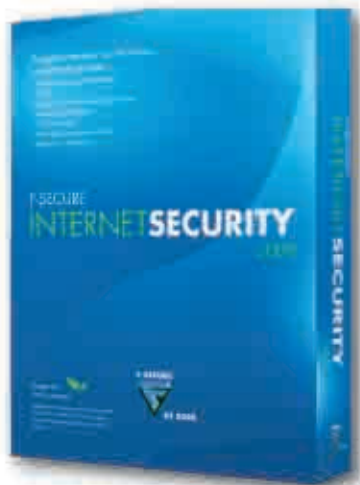


5°

F-SECURE Internet Security 2009

All'attacco di virus e spyware

Ecco un altro pacchetto di sicurezza che, seppur di qualità, si dimostra inefficace contro il phishing! F-Secure prende "zero" per il suo modulo antiphishing, ma si comporta meglio quando deve scoprire virus e spyware. In questo campo si dimostra migliore perfino di BitDefender. Un'altra qualità di questo prodotto è il basso impatto della protezione in tempo reale (durante la scrittura di nuovi file sul disco fisso) sulle altre applicazioni in uso. Allora, cosa lo penalizza? Oltre al modulo antiphishing, lo spazio che occupa sul disco fisso (oltre 500 MB!), ma soprattutto le impostazioni



di fabbrica (per esempio se il nostro PC viene attaccato, non ci informa di niente!) e la pessima efficacia del suo firewall. Inoltre, notiamo che la disinstallazione lascia parecchie tracce. ■

4°

KASPERSKY Internet Security 2009

Buone prestazioni generali

A che serve un antiphishing se non trova i siti fasulli? A niente! È il caso dello strumento di Kaspersky Internet Security, che è il primo pacchetto a mostrare un difetto del genere tra quelli in prova. Quindi, se vogliamo difenderci dalle frodi su Internet, dobbiamo soprattutto contare sulla nostra prudenza. Comunque Kaspersky merita il quarto posto per la qualità del suo firewall e per una capacità molto alta di individuare i virus. Abbiamo anche apprezzato l'interfaccia, facile da usare, e la qualità della guida integrata. Ma facciamo attenzione! Kaspersky è un programma che ha bisogno di molte risorse. Con i suoi 330 MB, fa parte dei pacchetti che occupano più spazio sul disco



fisso. Inoltre, dopo averlo installato, i tempi di avvio del computer aumentano considerevolmente (oltre il 30%). Infine, non c'è nessuna analisi antivirus del disco fisso programmata automaticamente, quindi è meglio non dimenticare di lanciarla! ■

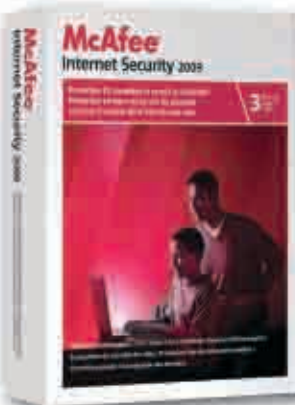
6°

MCAFFEE Internet Security 2009

McAfee di nuovo in gara

Una capacità piuttosto scarsa nell'individuazione di spyware e di siti fasulli fanno scendere in classifica il pacchetto di sicurezza di McAfee. Peccato, perché l'antivirus e la protezione contro i malware sono efficaci. Inoltre il firewall è tra i migliori del test. A questo aggiungiamo un piccolo strumento molto intelligente (SiteAdvisor) che, dopo essersi installato in Internet Explorer o in Firefox, ci avverte della pericolosità dei siti Web che visitiamo e dei risultati che ci mostrano i motori di ricerca Google, Yahoo! e Live Search. Ma McAfee ha anche altri difetti che giustificano la posizione a metà classifica. Tanto per cominciare, il consumo di spazio su disco e di RAM un po' troppo alti (288 MB e 81 MB). Poi i pro-

cessi di installazione (molto complicati) e di disinstallazione (che lasciano tracce). Infine, la qualità della guida integrata è piuttosto discutibile. Tuttavia, notiamo che questo prodotto, spesso messo sotto accusa in passato, sta recuperando terreno sulla concorrenza. ■



7°

AVG Internet Security 8.0

Ben progettato, ma non molto affidabile

Per fortuna sua, nel calcolo del voto globale dei programmi di questo test non abbiamo considerato il prezzo! Perché a 80,39 euro (per 3 PC, per un anno) AVG Internet Security 8.0 è il pacchetto più costoso tra quelli provati. Eppure ciò che ci viene dato non vale i soldi spesi... Infatti, AVG ha problemi nell'individuare virus e spyware; inoltre non ci protegge abbastanza dai pericoli del Web. Tra l'altro, il suo antiphishing si è dimostrato completamente inutile durante le prove fatte. Il firewall, abbastanza buono, l'eccellente qualità delle impostazioni originali e dei messaggi permettono di proteggere bene il nostro computer, tuttavia non migliorano le



cose. Peccato! Perché rispetto alla concorrenza, questo pacchetto di sicurezza non è molto avido di risorse di sistema (disco fisso e RAM), l'interfaccia è piuttosto piacevole, l'installazione facile e la disinstallazione non lascia tracce. ■

8°

SYMANTEC Norton Internet Security 2009

La grande delusione

Chi si aspettava che il numero uno al mondo nei programmi di sicurezza si classificasse solo ottavo in questo test? Oltretutto, Symantec aveva promesso grandi cose per il 2009. Invece dobbiamo constatare che ha mantenuto solo in parte gli impegni presi. Per esempio, il pacchetto Norton Internet Security 2009 si dimostra molto meno avido di spazio su disco e di RAM rispetto al recente passato. Ma era necessario penalizzare le prestazioni nella sicurezza? Infatti, per quel che riguarda l'individuazione di malware, Symantec ottiene risultati poco incoraggianti. Oltretutto, il firewall è mediocre perché non protegge tutte le porte del computer. Solo il modulo antiphishing è il più effi-

cace del test, visto che è riuscito a bloccare 9 siti fasulli su 16. Per quanto riguarda la praticità, l'installazione è un po' complicata e l'interfaccia non è per niente intuitiva. Ecco perché questo pacchetto ha preso il voto peggiore in praticità. ■

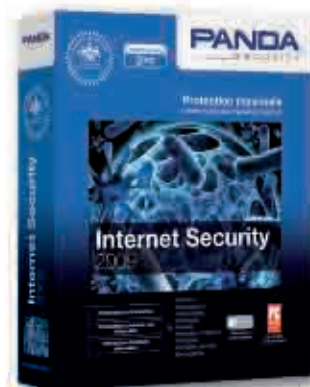


9°

PANDA Internet Security 2009

Insufficiente contro i pericoli del Web

L'Intelligenza Collettiva Antimalware, la nuova tecnologia creata da Panda per la serie 2009, è davvero a punto? È ciò che ci chiediamo, visti i risultati dei test. Questo pacchetto ha scoperto solo 9 dei 24 malware che gli abbiamo sottoposto. Inoltre non è nemmeno eccezionale nello scoprire gli spyware. Per quel che riguarda l'antiphishing, è praticamente inefficace. Solo l'antivirus e il firewall se la cavano bene: il primo mostra un ottimo livello di individuazione dei virus (96%), il secondo protegge bene tutte le porte del computer. Nell'elenco dei difetti, troviamo che la suite di Panda rallenta i tempi di avvio



del PC e che non è possibile programmare gli aggiornamenti. Inoltre, la qualità della guida integrata è mediocre. Però ci piace la sua facilità d'uso e la qualità delle impostazioni originali. ■

10°

MICROSOFT Windows Live OneCare

Un prodotto a fine carriera

Un firewall piuttosto debole, perché non protegge tutte le porte del computer; un antivirus poco efficace, perché circa il 7% dei virus gli passano sotto il naso; una protezione Internet che lascia a desiderare, perché scopre solo la metà dei malware; un antiphishing quasi assente che scopre solo 6 siti fasulli su 16... Però Windows Live OneCare recupera terreno nella facilità di installazione e nelle poche risorse occupate. Ma il meno che possiamo dire è che il bilancio non è brillante! Inoltre è un bilancio definitivo, perché dal 1° luglio 2009 il pacchetto di sicurezza di Microsoft sparirà dagli scaffali dei negozi. Quindi meglio dimenticarlo in fretta! Microsoft non getta però



la spugna. Attualmente, il colosso di Redmond sta lavorando su Morro, un progetto di antivirus gratuito che fa storcere la bocca alla concorrenza. Siccome non sappiamo ancora nulla sulla sua efficacia, siamo impazienti di provarlo! ■

11°

PC TOOLS Internet Security 2009

Poco pesante, ma poco efficace

Difficile non puntare il dito sull'inefficacia dell'antivirus del pacchetto di PC Tools (ha scoperto circa 200 virus su 1500). Ma non è tutto! Il suo antispyware lascia passare più del 30% degli spyware e il modulo di protezione Internet circa il 60% dei malware. Per quanto riguarda le prestazioni in sicurezza, il giudizio sufficiente è giustificato solo dalla discreta qualità del firewall e delle impostazioni originali. Siamo sinceramente delusi da tutto ciò, perché questa suite è piacevole da usare. L'installazione è veloce, l'interfaccia bene organizzata e l'impatto sulle prestazioni del computer piuttosto basso. Ricordiamo che, in agosto,

Symantec ha acquistato PC Tools. Quindi ci facciamo logicamente delle domande sul futuro di questo prodotto e ci chiediamo cosa ci guadagnerà da questo acquisto il numero uno al mondo dei programmi di sicurezza, se non acquisirne la piccola fetta di mercato. ■



12°

AGNITUM OutpostPro Security Suite 2009

Solo un ottimo firewall

Se questo test fosse stato dedicato solamente ai firewall, la suite di Agnitum si sarebbe classificata secondo, a brevissima distanza da Gdata, con un 8,6 contro un 8,7. Ma si tratta di un test sui pacchetti di sicurezza, in cui il firewall è solo uno degli elementi costitutivi. Quindi Agnitum OutpostPro Security 2009 si fa notare nel senso peggiore del termine. Il suo antivirus è uno dei più scarsi, perché scopre appena il 90 per cento dei virus. L'antispyware ha dei risultati davvero insufficienti, perché blocca solo il 75 per cento degli spyware. La protezione Internet ferma solo 4

malware su 24. Ciliagina sulla torta, OutpostPro Security Suite 2009 non ci protegge dal phishing. Lasciamolo pure sullo scaffale, insomma. In giro c'è decisamente di meglio. ■



CA e Check Point, i grandi esclusi dal test

Ci sono altri due pacchetti di sicurezza che avrebbero meritato di essere presenti in questo test. Prima di tutto Internet Security Suite Plus 2009 di CA, perché fa parte di quelle soluzioni che troviamo piuttosto facilmente in commercio. Ma durante i test avevamo a disposizione solo la versione 2008, che abbiamo provato e che si è classificata ultima. Siccome CA ha pubblicato da poco una nuova serie di prodotti, non abbiamo voluto recensire la suite del 2008, sparita ormai dagli scaffali. L'altro grande assente è

Check Point. Proprio nel corso dei test, tuttavia, l'azienda ha lanciato ZoneAlarm Internet Security Suite 2009. Troppo tardi, ma non mancheremo di provarlo in profondità già nei prossimi numeri di Computer Week. Possiamo intanto anticipare che si tratta di un prodotto dalle buone capacità.

